Anno 63 — Mercoledì 20 Giugno 1928 - Anno VI — N. 146

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 63 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Il fraterno slancio per soccorrere gli eroici esploratori polari

Il primo volo di Maddalena sui ghiacci artici - Larsen e Holm esplorano per la terza volta invano la drammatica banchisa - La prodigiosa radio di Biagi dirigerà i prossimi voli dell' "S. 55„ - Amundsen si avvicina alla barriera ghiacciata

I comunicati ufficiali

A due chilometri dal gruppo Nobile

ROMA, 18.

L'Agenzia « Stefani » comunica:

(Ufficiale) — La « Città di Milano » radiotelegrafa che anche oggi i due aviatori norvegesi hanno fatto un volo verso la zona in cui trovasi Nobile, ma non sono riusciti a vederli.

Il generale Nobile comunica di aver visto uno degli apparecchi giungere fino a due chilometri da lui.

La pattuglia partita ieri col capitano degli alpini Sora, si propone l'itinerario Beverly, Isola Scoresby, Capo Loven, Capo Platen, Baia Dove, Capo Brunn, Isola Foyn.

Altra pattuglia, costituita da due « sucaini » e due alpini, sta per partire alla ricerca del gruppo Mariano, seguendo la costa da Beverly a C. Loven.

L' « S 55 » del maggiore Maddalena è giunto alla Baia del Re.

Il « Dornier Wall » italiano è a Luleo.

L'apparecchio francese è partito da Tromsoe per lo Spitzbergen.

Sono giunti a Tromsoe il trimotore « Junker » svedese e il monomotore « Junker » irlandese.

Il piroscafo « Tanja », che ha a bordo tre velivoli svedesi, dopo aver sostato alla Baia del Re ha proseguito per la Baia di Virgo, ove stabilirà la sua base. Uno dei tre apparecchi ha nove ore di autonomia ed ha la possibilità di scendere sul ghiaccio.

La prima esplorazione di Maddalena

ROMA, 19.

L'Agenzia « Stefani » comunica:

(Ufficiale) — La « Città di Milano » radiotelgrafa che il capitano Larsen e il tenente Lutzow appena rientrati dal loro volo di ieri, informati che il generale Nobile li aveva scorti a due chilometri di distanza, con generoso slancio ripartirono ambedue sullo stesso apparecchio, ma neppure questa volta riuscirono ad avvistare la tenda rossa.

Il maggiore Maddalena alle 5.25 (Europa centrale) è partito alla ricerca di Nobile, dopo aver messo a bordo larghi approvvigionamenti. Aveva con sè il tenente Cagna e il motorista Rampini. L'« S 55 » ha sorvolato il « Braganza » presso Capo Nord quando rientrava lo apparecchio norvegese. Nonostante le ricerche, nemmeno il maggiore Maddalena è riuscito ad individuare la posizione del generale Nobile. E' rientrato alla Baia del Re alle ore 11.45.

Il generale Nobile è stato informato che nel prossimo volo dell' « S 55 » converrà che egli diriga colla sua stazione radiotelegrafica il cammino dell'apparecchio non appena lo avrà avvistato.

La situazione delle esplorazioni
Amundsen vola direttamente alla terra di Nord - Est?

OSLO, 19.

Nessuna notizia è stata ricevuta circa l'arrivo allo Spitzberg di Guilbaud e di Amundsen a bordo del « Latham ». Si crede generalmente che gli aviatori si siano diretti sulla Terra di Nord Est alla ricerca dell'equipaggio dell' « Italia » Prima della sua partenza Amundsen avrebbe detto qualche frase che potrebbe essere interpretata in tale senso.

Molto probabilmente Adolfo Hoel, esperto nelle esplorazioni dello Spitzberg seguirà la nave rompighiaccio sovietica Krassin allo Spitzberg.

OSLO, 19 (via Italoradio).

Si è ancora senza notizia del « Latham ». L'Istituto geografico di Tromsoe ha intercettato segnali del « Latham » nelle prime ore dopo la partenza. Le comunicazioni sono state poi interrotte da una scarica elettrica prodottasi a Tromsoe che ha messo la stazione dell'Istituto in condizioni di non poter funzionare.

Dalla stazione radiotelegrafica dell'Isola degli Orsi l'apparecchio non è stato nè visto nè sentito.

Allo Spitzberg si segnala che il tempo è sempre bello.

Non si nutrono apprensioni sulla sorte del « Latham » perchè è qui opinione generale che esso si sia direttamente portato alla ricerca dell'equipaggio dell' « Italia ».

Secondo un telegramma da Tromsoe a un giornale di Bergen, la stazione radiotelegrafica di Green Harbour avrebbe intercettato alle 3 di stamane segnali del « Latham ».

Lo spezzaghiaccio "Malyghin„ si apre la via verso Capo Leigh Smith

MOSCA, 18.

Il corrispondente speciale dell'Agenzia « Tass » da bordo della nave spezzaghiaccio « Malyghin » comunica che la nave stessa ha oltrepassato il settantaquattresimo grado di latitudine nord e si apre la via attraverso il ghiaccio in direzione del Capo Leigh Smith. Durante la notte vi è una forte depressione di temperatura. Lo spezzaghiaccio ha raggiunto il vapore « Perseus » che fa servizio di collegamento sui limiti dei ghiacci.

MOSCA, 18.

La nave spezzaghiaccio « Malighin » ha radiotelegrafato di avere incontrato banchi compatti di ghiaccio al settantaseiesimo grado di latitudine nord, a quaranta miglia a sud-est dell'Isola della Speranza. La nave ha cominciato alle 14 di oggi a rompere i ghiacci aprendosi la rotta verso nord.

L'aviatore Babouckin ha adattato il suo apparecchio per atterrare sui ghiacci, sostituendo ai galleggianti i pattini.

TROMSOE, 19.

I velivoli italiano, svedese e finlandese sono partiti alle 17.30 per la Baia del Re. Più tardi l'aeroplano svedese ha dovuto tornare a Tromsoe a causa del carico eccessivo che aveva a bordo.

TROMSOE, 19.

L'idroplano finlandese che era partito alle 17.30 in direzione dello Spitzberg, ha qui fatto ritorno in serata.

Penzo è giunto a Tromsoe

TROMSOE, 19.

Il maggiore Penzo è qui giunto.

La piccola tenda nel grande silenzio

ROMA, 19.

Coi magnifici ed ardimentosi viaggi di Larsen e di Lützow l'opera di soccorso ai naufraghi è entrata nella sua fase fattiva. L'impossibilità in cui i due generosi aviatori si sono trovati di scorgere il gruppo Nobile, nonostante il volo di un'ora nella supposta zona in cui dovevano trovare il comandante dell'« Italia » ed i suoi compagni, non deve scoraggiare, tenendo conto sopratutto che in questi tre ultimi giorni, in cui Nobile non ha trasmesso le coordinate, la deriva dei ghiacci deve avere trasportato lontano dall'ultimo punto segnalato il gruppo di uomini.

Una nesattezza geografica

D'altra parte, la stessa isola di Foyn e le isole adiacenti della Terra di Nord-Est non hanno una posizione precisamente delimitata. Anzi, se si mettono in relazione i risultati negativi dei voli con le affermazioni e con i dati più che positivi radiotelegrafati subito dopo da Nobile, che precisa le coordinate del suo nuovo punto dal quale ha potuto scorgere i due velivoli, se ne deve dedurre che l'isola di Foyn non si trova precisamente là ove le carte polari ne indicano la posizione.

Come è noto, l'isola di Foyn fu per prima conosciuta dall'esploratore Dordenskjold, che ne indicò la posizione in quel punto che risulta ora segnato dalle carte. Ma poichè è da ritenersi asolutamente precisa la indicazione delle coordinate del nuovo punto raggiunto dal gruppo Nobile alla deriva, e poichè tale indicazione fa risultare il punto stesso a circa 5 miglia a levante dell'isola di Foyn e a circa 8 da quello precedentemente segnalato, cioè del giorno 14, è evidente che vi è una differenza tra la posizione astronomica dell'isola cioè quella segnata sulle carte sulle indicazioni di Nordenskjold, e quella ottenuta in relazione alla nuova posizione di Nobile rispetto all'isola stessa. La differenza non è molto grande, ma sufficiente a spiegare il fatto che due velivoli condotti da due magnifici ed espertissimi piloti, volando in condizioni di buona visibilità sulla posizione indicata dalle carte come quella corrispondente all'isola di Foyn, non siano riusciti a ritrovare la tenda di Nobile.

Probabilmente essi sono passati su posizioni alquanto diverse da quella reale, ad una quindicina di chilometri almeno dal punto in cui, tra i ghiacci, è la piccola tenda di Nobile, difficile ad individuare dall'alto, in volo veloce: si tratta in fatti di una macchia piccolissima, che può essere occultata a chi guardi dall'alto o da un lato da qualche anfrattuosità del « pack ». Non può invece meravigliare il fatto che Nobile ed i suoi compagni abbiano non solo udito ma veduto il velivolo di Larsen. Si pensi alle condizioni di infinito ed assoluto silenzio che regna nelle regioni polari, silenzio nel quale ogni più lieve rumore, anche lontano, non può non essere immediatamente percepito da gruppi di naufraghi in perenne ed ansiosa ascoltazione. Ed in quanto a vedere, certo i naufraghi hanno veduto; e non si deve dubitarne, non solo perchè lo afferma Nobile, ma perchè sappiamo che le condizioni di visibilità erano in quel momento ottime e se in quel momento gli occhi dei volatori guardavano altrove cioè alla posizione indicata dalle carte, gli occhi dei naufraghi, fatti acuti dalle abitudini ed acutissimi dalla gioia, hanno guardato proprio là donde giungeva il rombo confortatore dei motori.

L'attesa per i prossimi voli

Comunque, anche nei primi tentativi concreti, seppure non coronati dal successo sperato, l'effetto morale dell'arrivo dell'aeroplano sul « pack » alla ricerca dei naufraghi, è già raggiunto. Si può essere certi che facendo tesoro dei nuovi dati forniti dal generale Nobile, nei loro prossimi voli Larsen e Holm riusciranno a vedere i naufraghi ed a far tenere loro quanto hanno richiesto. Calcolando che in linea d'aria corrono da Capo Nord all'isola Foyn 70 miglia, pari a 130 chilometri e considerando che i velivoli di Larsen e Holm procedono regolarmente in ragione di 120 chilometri all'ora, i loro voli non possono durare nell'andata e ritorno più di tre ore. Pare anche assai probabile che, trattandosi di apparecchi piccini, possano approfittare dei canali che si aprono sul « pack » in vicinanza dell'isola Foyn per qualche ammaraggio, che sarebbe davvero provvidenziale per i naufraghi. Non deve altresì sorprendere che gli aviatori non abbiano segnalato gli audaci formanti la pattuglia costituita da Mariano, Zappa e Malmgreen, in quanto non avendo scorto il gruppo Nobile, che pur cercava di rendersi evidente sulla banchisa a mezzo della tenda rossa, era anche più difficile che essi potessero individuare i tre uomini, i quali, con scarso equipaggiamento e sprovvisti dei mezzi tecnici necessari per una lunga marcia sul ghiaccio, non possono seguire un itinerario contrastato continuamente dalla deriva della banchisa, dai canali in essa aperti, che li obbligano a lunghi giri viziosi. L'ansietà per questo gruppo di animosi fu giustificata fin dai primi momenti, tenendo conto del sovrumano compito che i tre si erano imposti per tentare di raggiungere la terra e far pervenire soccorsi ai compagni lontani, in difficoltà sulla banchisa. E' perciò che le notizie diffuse con molta leggerezza sul ritrovamento del piccolo gruppo eroico lasciò scettici questi ambienti competenti, dove si aveva, a ragione, l'impressione che chi le diffuse non avesse la più lontana idea delle difficoltà di una lunga e pericolosa marcia sui ghiacci semimoventi della banchisa polare.

I soccorsi russi

Tuttavia la sorte dei tre sperduti non deve preoccupare più di quanto fu già detto al riguardo. Dicemmo che è possibile che di loro non si sappia nulla prima che siano passati 30 o 40 giorni dall'inizio della loro marcia. Sappiamo inoltre che è già alle Scoresby (perchè l'ha avvistata Lutzow nel suo volo di ritorno dalla esplorazione sull'isola Foyn) la slitta che era partita dalla baia di Wahlenberg con i rifornimenti da lasciare alle Scoresby. E' anche probabile che il gruppo della slitta, comandato dal capitano Sora, che il « Braganza » ha già sbarcato, sia pure esso già partito per tentare la marcia di corsa in linea diretta verso l'isola Foyn. Sembra fortunatamente che le condizioni atmosferiche buone stiano per favorire questa marcia, che nell'ardimento di Sora trova i migliori coefficienti di riuscita. Si calcola infatti che il gruppo Sora possa raggiungere l'obbiettivo in sei o sette giorni.

Una deplorazione

LONDRA, 19.

Il « Daily News » deplora che il Governo britannico nulla abbia fatto in favore di Nobile ed invoca l'invio nell'Artide di una nave porta-aeroplani, affermando che l'Inghilterra tiene a disposizione mezzi di soccorso efficacissimi.

La coraggiosa offerta di un chirurgo torinese

TORINO, 19.

Un chirurgo torinese, il prof. A. M. Dogliotti, dopo avere esaminato dal punto di vista medico le notize trasmesse dalla radio del generale Nobile sulle condizioni dei feriti della spedizione, consigliatosi con alcuni colleghi e con i dirigenti del Gruppo Universitario fascista, ha inviato un telegramma all'on. Balbo, Sottosegretario all'Aeronautica, offrendosi di scendere con un paracadute presso la tenda dei naufraghi.

Nel caso che il Ministero decidesse di accogliere la sua proposta e di inviarlo nell'Artide per via aerea, il professore Dogliotti porterebbe con sè, nella discesa col paracadute, tutto il materiale chirurgico che si può ritenere necessario, in base alle notizie avute, per una completa e razionale cura ai feriti.

Un colpo d'arma da fuoco contro il Console Gen. d'Italia a Curitjba

CURITJBA (Brasile), 18.

OGGI IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA ON. MAMMALELLA E' STATO FATTO SEGNO AD UN COLPO D'ARMA DA FUOCO TIRATO DA DIETRO I VETRI DI UNA FINESTRA. L'ONOREVOLE MAMMALELLA E' RIMASTO INCOLUME. (Stefani).

Gli aviatori del "Miss Columbia„ raggiungeranno Roma in volo

S. Giovanni di Terranova, 19.

Gli aviatori del « Miss Columbia » sono arrivati a mezzanotte da Harbour Grace.

Essi hanno dichiarato che ritorneranno stamane e partiranno nel pomeriggio in volo per Roma.

Comunicazioni del Partito

ROMA, 19.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il camerata Guido Corni, nominato Governatore della Somalia, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Segretario Federale per la Provincia di Modena. S. E. Turati, nell'esprimergli il suo rammarico per la perdita del fedele ed intelligente collaboratore e il suo compiacimento per vederlo destinato a così alto posto di comando e di responsabilità, ha voluto porgergli un vivo elogio per l'opera svolta nei lunghi anni durante i quali è rimasto a capo delle Camicie Nere ed ha nominato in sua vece il Console Temistocle Testa.

Un ufficio turistico per i nuclei universitari

ROMA, 19.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Allo scopo di agevolare tutti i gruppi, sottogruppi e nuclei universitari fascisti nella organizzazione di gite e viaggi goliardici tanto in Italia che all'estero, è stato istituito presso questa Direzione dei G. U. F. un ufficio turistico al quale è addetto un personale tecnico specializzato fornito dalla Compagnia Italiana Turismo (CIT) con la quale sono intervenuti speciali accordi.

Si interessano quindi i gruppi, sottogruppi e nuclei di volere informare questa Direzione ogni qualvolta avranno intenzione di organizzare viaggi o gite tra i propri iscritti perchè da parte del suddetto ufficio possano essere compiuti itinerari e preventivi alle migliori condizioni e dati tutti quei consigli e quelle indicazioni atti a facilitare il compito degli organizzatori del viaggio, sempre in accordo con la CIT. Da parte dell'ufficio turistico di questa Direzione saranno presi di volta in volta gli accordi con le ferrovie italiane o straniere per ottenere le migliori facilitazioni di tariffa, la riserva di vetture ferroviarie, la predisposizione di treni speciali e la determinazione degli orari.

Pubblicazioni della "Gazzetta Ufficiale„

ROMA, 19.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente R. D. L. 7 giugno 1928 n. 1281:

Art. 1. — Il divieto di esportazione del frumento è mantenuto fino al 30 giugno 1929

Art. 2. — Al divieto di cui all'articolo precedente potrà derogarsi dal Ministro per le Finanze con suo decreto da emettere di concerto col Ministro per la Economia Nazionale limitatamente a un contingente di frumenti del nuovo raccolto, da esportarsi entro il periodo di tempo che sarà fissato col decreto medesimo.

Art. 3 — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. D. 31 maggio 1928 che approva lo statuto dell'Associazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione.

L'on. Manaresi commissario degli ex-alpini

MILANO, 19.

L'on. Manaresi, Commissario dell'Associazione Alpini, nel prendere possesso dell'ufficio ha indirizzato telegrammi di devoto omaggio a S. M. il Re, a S. A. R. il Principe Ereditario, Alto Patrono dell'Associazione, a S. E. il Capo del Governo, a S. E. Giunta e ai Sottosegretari ex alpini Balbo, Bisi, Cavallero e Grandi, al Segretario del Partito e alla medaglia d'oro Amilcare Rossi, presidente dell'A. N. C.

L'on. Manaresi ha chiamato a coadiuvarlo nell'incarico il maggiore degli alpini Gabriello Parolari, sei volte decorato al valore, e ha come primo suo atto diramato un fervido messaggio di saluto ai presidenti di Sezione e ai Capi gruppo invitandoli a rimanere intanto ai loro posti e a continuare il loro lavoro agli ordini del Re e del Duce.

A VICENZA

Le onoranze alla memoria di Giacomo Zanella

per la traslazione della Salma a S. Lorenzo

VICENZA, 19.

Stamane alla presenza di S. E. Bodrero, del Prefetto S. E. Reale, del Podestà Franceschini, del Segretario federale Garelli, del sen. Giordano, di S. E. Graziani, dei Consoli Borgia e Diasin, di numerose altre autorità civili, militari, fasciste e personalità dell'arte, della scienza e delle lettere ha avuto luogo la cerimonia solenne della traslazione della Salma del Grande Poeta vicentino Giacomo Zanella dal cimitero comunale, al Tempio di S. Lorenzo, recentemente riaperto al culto.

Dopo le solenni esequie svoltesi nella chiesa del Cimitero si è formato un imponentissimo corteo a cui hanno preso aprte tutte le associazioni, scolaresche, i collegi, la rappresentanza del Partito, della Milizia e dell'Esercito coi labari e i vessilli e una larghissima rappresentanza del clero.

Il corteo ha attraversato le vie della città tutte imbandierate per l'occasione e tra due fitte ali di popolo si è recato a Piazza S. Lorenzo ove sorge il monumento del Poeta.

Il tempio che era stipato di pubblico e specialmente di organizzazioni giovanili, era completamente parato a lutto. Durante la Messa, un'orchestra ha eseguito musica liturgica e classica. Terminate le solenni esequie e impartita l'assoluzione alla Salma, monsignor Sebastiano Rumor, presidente del Comitato per le odierne onoranze, ha consegnato con elevate parole il monumento al Podestà che a sua volta ha pronunciato un nobilissimo discorso.

S. E. Bodrero infine ha pronunciato un nobilissimo discorso.

Dopo la cerimonia, mentre il pubblico sfollava il tempio, tutte le autorità, e personalità si sono recate in Prefettura, dove ha avuto luogo un ricevimento con rinfresco. E' seguito quindi un altro ricevimento al Municipio e la visita alla famosa Loggia del Capitanato che sarà completata al più presto, come recentemente ha assicurato il Capo del Governo.

A mezzogiorno S. E. Bodrero e le altre autorità hanno partecipato ad una colazione offerta dal Prefetto S. E. Reale. Più tardi alle 14.30 S. E. Bodrero, aderendo ad un invito del Segretario Federale Garelli, si è recato a visitare la Casa del Littorio, inaugurata domenica scorsa da S. E. Turati. Quindi S. E. Bodrero è stato ricevuto da tutte le autorità e da tutti i membri del Direttorio federale del Fascio vicentino. Nel pomeriggio S. E. Bodrero è ripartito in automobile per Padova.

I giornalisti esteri a Padova

PADOVA, 19.

La comitiva di giornalisti esteri che ha visitato le Fiere di Torino e di Milano è qui giunta alle 14.10 ricevuta alla stazione dai rappresentanti dell'autorità, dall'on Calore, dal gr. uff. Melli e da numerosi giornalisti padovani. I giornalisti esteri si sono recati in Prefettura dove il Prefetto S. E. Vivelli ha porto loro un cordiale benvenuto. Indi la comitiva si è recata ai quartieri della fiera dei campioni ove è stata ricevuta dai dirigenti della Fiera. I giornalisti hanno visitato minutamente esprimendo loro vivo compiacimento per la riuscita manifestazione. Hanno poi fatto una gita alle terme di Abano e questa sera hanno partecipato ad un grande banchetto offerto in loro onore dai giornalisti padovani.

Il Congresso dei Bibliotecari e Direttori dei Musei comunali

BOLOGNA, 18.

Ieri nell'aula del nostro Archiginnasio ha avuto luogo la seconda riunione nazionale dei bibliotecari e direttori di Musei ed Archivi comunali, intervenuti numerosi da varie città d'Italia.

Rappresentava il Governo il Sottosegretario alla P. I., S. E. il prof. Bodrero, il quale si è dichiarato ben fortunato per l'occasione offertagli di recare ai Congressisti il saluto del Governo Nazionale nonchè quello di S. E. il ministro Pietro Fedele, assicurando formalmente che ai lavori non sarà per mancare l'interessamento dei poteri governativi.

Tra gli altri, ha parlato anche l'on. Leicht per conto della R. Università.

Nel pomeriggio, ha preso per primo la parola il prof. Andrea Moschetti il quale ha letto la sua relazione « Sullo stato giuridico ed economico del personale delle Biblioteche e dei Musei comunali e pareggiamento di questi Istituti con quelli similari dello Stato ».

ULTIMA ORA

Saranno preparati mezzi speciali per individuare il gruppo Nobile

ROMA, 20, mattina.

L'Agenzia « Stefani » comunica:

(Ufficiale) — Dopo i voli di Larsen e Luetzow e dopo quello di Maddalena, il comando della « Città di Milano » ha riconosciuto la necessità di studiare dei mezzi speciali per individuare dagli aerei la posizione del generale Nobile. I rapporti degli aviatori riferiscono concordemente dell'estrema difficoltà che incontrano per riconoscere gli uomini o la tenda in mezzo all'ammasso di lastroni e di blocchi di ghiaccio intrammezzati da canali sul quale il sole luminosissimo, che dà l'illusione di grande visibilità, detrmina un gioco di ombre ingannevoli.

Sono stati preparati i mezzi per lanciare dagli aerei sostanze capaci di determinare grandi colonne di fumo che potranno dare al generale il necessario riferimento per segnalare agli aviatori la direzione da seguire.

La spedizione dei due « sucaini » e dei due alpini, che dovrà spingersi fino a Capo Lowen, è partita ieri sera dal « Braganza ». Su detta nave è rientrata oggi la spedizione che partì il giorno tredici dalla Baia di Wahlemberg.

L' « Hobby » è stato sciolto dal contratto di noleggio perchè vincolato da precedenti impegni.

Il « Donier Wall » del maggiore Penzo è giunto alla Baia del Re alle 0.50 del venti insieme al trimotore « Junker » svedese.

Trentasette vittime nell'esplosione della Cannoniera colombiana

BOGOTA' (Columbia), 19.

Ulteriori informazioni sulla esplosione a bordo della cannoniera « Hercules » fanno salire a 37 il numero delle vittime e a 10 i feriti gravi.

Si conferma la morte di Ciang-Tse-Lin

PARIGI, 19.

Il « Petit Parisien » riceve dal suo corrispondente speciale a Pechino che negli ambienti diplomatici si conferma ufficialmente la morte di Ciang Tso Lin, il cui successore non è ancora stato nominato.

L'antifascista Pavan consegnato alla Polizia francese

BERNA, 19.

L'antifascista Pavan che finora è stato trattenuto nel carcere preventivo di Liestalt è stato consegnato alla polizia criminale francese.

La conferenza di Bucarest

LONDRA, 19.

Il « Times » scrive che a Belgrado si crede che lo scopo essenziale della Conferenza di Bucarest è di dimostrare che la Piccola Intesa sopravvive e crede anche che Titulescu, il quale ben comprende le direttive pacifiche della politica italiana, potrà aiutare Marinkovic, di cui è amico, negli sforzi intesi a migliorare i rapporti fra Jugoslavia e Italia.

Riguardo all'Ungheria il giornale osserva che Titulescu potrà persuadere i colleghi della infondatezza dei timori che, a quanto si ritiene, indussero recentemente la Cecoslovacchia e la Jugoslavia a stipulare una intesa per un appoggio scambievole nel caso in cui l'Italia propugnasse attivamente le rivendicazioni ungheresi.

BELGRADO, 19.

Il Ministro degli Esteri Marinkovic, accompagnato dal sui Capo di Gabinetto e dal Segretario, è partito stamane alle 7 per Bucarest dove parteciperà alla Conferenza dei Ministri degli Esteri dei paesi della Piccola Intesa. In sua sostituzione durante l'assenza sarà chiamato « ad interim » il ministro Cumenkovic.

Il Governo francese stabilizzerà il franco il 23 corr.

PARIGI, 19.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di stabilizzare il franco il 23 corrente.

Alle ore 15.30 di sabato prossimo uno speciale Consiglio dei Ministri definirà il testo del progetto e il tasso di stabilizzazione e sottometterà il provvedimento immediatamente alla Commissione delle Finanze della Camera e del Senato, domandando probabilmente al Parlamento di approvarlo nella seduta notturna.

LA MOTONAVE « Saturnia » della Cosulich è partita ieri da Marsiglia per Napoli e Trieste.

IL SOTTOSEGRETARIO di Stato delle Comunicazioni S. E. Martelli è giunto ieri a Torino proveniente da Milano.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 19 giugno 1928)

Affari approvati

San Daniele: Passaggio alla terza classe dei Comuni agli effetti della riscossione del dazio — Rigolato: Mutuo costruzione acquedotto — San Daniele: Capitolato servizio ostetrico — San Daniele: Modifica capitolato servizio sanitario; condotte mediche e ostetriche — Forni di Sopra: Capitolato ostetrico — Camino di Codroipo: Regolamento d'igiene — Tolmezzo: Svincolo cauzione impresa Malagnini costruttrice case popolari — Dogna: Tariffa daziaria — Polcenigo: Addizionale dazio sulle bevande vinose alcooliche e birra — Udine: Amministrazione Provinciale: Lavori completamento strada Val Frisone e Val Pesarina — Aggregazione della frazione Toppo di Meduno a quello di Travesio — Cividale: Indennità licenziamento agli stradini — Udine: Ospedale Civile: Vendita terreni — Attimis: Convenzione con Ditta Cussich e co. Attimis per derivazione acqua dalle sorgenti Molino ed Ocena — San Daniele: Capitolato servizio sanitario: condotte medico-chirurgico — Faisanco: Capitolato ostetrico — Vito d'Asio: Aumento di un quarto tariffa dazio 1928 — Ligosullo: Concessione assegno ad personam al curato — Villa Santina: Congregazione di Carità: Pagamento tassa manomorta — Udine: Monte di Pietà e Pie Fondazioni annesse: Bilancio 1928 — Spilimbergo: Congregazione di Carità e Casa di Ricovero: Bilancio 1928 — Cividale: Ospedale Civile: Bilancio 1928 — Chiopris: Ruda, Raccolana: Bilancio 1928 — San Vito al Tagliamento: Istituto Falcon-Vial: Bilancio 1928 — Udine: Ospizio Tomadini, Società Protettrice dell'Infanzia, Scuola Casa delle Zitelle: Bilanci 1928 — Udine: Casa di Ricovero: Comitato Cronici: Bilancio 1928 — Pozzuolo: Opera Pia Sabbatini: Bilancio 1928 — Marano: Autorizzazione a mantenere la tassa esercizio e rivendita — Spilimbergo: Contributo spese cura Cassorizza — Pagagna: Contributo erezione monumento ai caduti guerra — Ronchis: Contratto fornitura energia elettrica — Moggio: Lucia Fabbro: esonero cauzione commerciale — Maiano: Associazione all'Opera Nazionale Balilla — Udine: Sussidio Federazione Provinciale Assistenza Maternità ed Infanzia per cure marine — Pagnacco, Zuglio, San Giorgio di Nogaro, Palmanova: Contributo al Comitato Provinciale cure marine e montane — Enemonzo: Contributo — Attimis, Varmo, Dignano, Camino di Codroipo: Contributo cure marine e montane — Udine: Indennità di buona uscita al personale dell'Ufficio piano regolatore — Palmanova: Acquisto pubb. «63ª Legione Tagliamento» — Udine: Restauro statico cappella del S. S. S. nella Cattedrale con cupola affrescata.

Affari rinviati

Musceli: Regolamento di polizia mortuaria — Udine: Indennità licenziamento agli addetti all'innaffiamento stradale — Tarcento: Congregazione di Carità: Bilancio 1927-1928 — Barcis: Bilancio 1928 — Aquileia: Contributo alla Sezione O. N. Balilla — Udine: Sussidio al periodico «La Voce degli Studenti» — Udine: Associazione all'edizione di tutte le Opere di Gabriele d'Annunzio.

Affari respinti

Cervignano: Ricorso Gasparini contro tassa famiglia — Ravascletto: Ricorso Criguis contro tassa cani — Porcia: Ricorso Marcon contro tassa famiglia.

Sequals: Ricorso Anna Cravato per fratello Leonardo contro tassa famiglia (irricevibile).

CRONACHE PORDENONESI

Riunione del Consiglio del Moto Club

(19). - Dopodomani, giovedì sera, alla sede del Moto Club si riunirà il Consiglio direttivo per stabilire l'epoca nella quale verrà indetta una nuova gita sociale. All'ordine del giorno vi è anche una manifestazione motoristica da indire a Pordenone prossimamente in accordo coll'auto-club locale ed altri argomenti importanti.

Corsa di frutticoltura

Dopo le due lezioni teoriche che vennero tenute al nostro Circolo Agricolo Cooperativo, la Cattedra Ambulante di Agricoltura, effettuerà un giro d'istruzione per l'incremento della frutticoltura della nostra zona, giro che integrerà le lezioni impartite al Corso stesso. Nella corrente settimana verranno tenute delle dimostrazioni pratiche in molte aziende fruttifere della nostra zona e precisamente nelle località sotto indicate:

Mercoledì 20 giugno alle ore 8 a Cordenons presso l'Associazione degli Agricoltori, alle ore 14 a Castions di Zoppola presso l'Agenzia Toscano.

Venerdì 22 giugno alle ore 8 a Roveredo presso il Municipio; alle ore 10 a Polcenigo presso l'Agenzia Zaia ved. Zarc.

Sabato 23 giugno alle ore 8.30 a Sacile presso il cav. Vicenzini.

Tutti gli agricoltori della zona che intendessero approfittare di questi sopraluoghi e di queste dimostrazioni pratiche, sono invitati a presentarsi alle ore fissate e nei giorni stabiliti presso i recapiti indicati. Dall'opera della Cattedra Ambulante di Agricoltura ritrarranno certamente un vantaggio considerevole tutti quegli agricoltori che ne seguono l'iniziativa; che intervengono alle adunanze ed alle lezioni, indette per la loro elevazione tecnica.

La classe 1878 si riunisce

Tutti coloro che compiono quest'anno il 50° della loro vita e che cioè sono nati nel 1878 sono invitati ad intervenire all'amichevole riunione di tutti i coetanei che avverrà il giorno 8 luglio. Si è costituito un Comitato composto dai signori G. Cadin, G. Furlan, L. Marini, ed A. Petris che ha inviato a tutti i conoscenti, che si trovano nelle condizioni prescritte una circolare con l'annuncio dell'iniziativa ed il programma della giornata. Tutti coloro che intendono partecipare alla simpatica riunione, devono versare L. 25 accompagnate dall'adesione al barbiere Furlan od al macellaio Petris entro il giorno 4 luglio.

Alle ore 10.30 di domenica 8 luglio vi sarà l'adunata dei festeggianti e festeggiati per una bicchierata al Bar Figini; il pranzo sarà servito alle 12.30 ed alle 16 vi sarà la partenza per Asolo in automobile. Alle ore 20 gli iscritti alla riunione ritorneranno a Pordenone.

Le gare sportive del Dopolavoro

Per domenica avremo dunque delle gare sportive al nostro Campo, gare organizzate dalla sezione locale del Dopolavoro, con il concorso dell'Unione Sportiva e del Gruppo Cotonificio Veneziano. Il programma è interessante poichè comprende, lanci, salti in alto e in lungo, corsa veloce e di resistenza ed altre prove. Sarà una buona occasione per collaudare le forze sportive dopolavoristiche pordenonesi, che hanno già dato un'ottima prova domenica nel ciclismo conquistando la coppa divisionale, fra agguerrite e preparate squadre di altri dopolavoro della provincia, e che contano dei buoni elementi, che potranno dare nelle gare di domenica dei risultati buonissimi. Nè la lotta si limiterà agli atleti dopolavoristi pordenonesi poichè interverranno anche non dopolavoristi e squadre di fuori.

I premi posti in palio sono numerosi e ricchi, la contesa sarà interessante, la preparazione, che è a un buon punto, è accurata nei più piccoli particolari. Concludendo: le gare di domenica meritano un pubblico numeroso ed attento e noi siamo certi che il nostro campo sportivo che è sempre frequentato ogni qualvolta vi sia offerto una bella esibizione o gara sportiva, vedrà una vera folla anche domenica.

AL NOSTRO OSPEDALE

Nella giornata di ieri dobbiamo lamentare due incidenti. Una piccina di anni 3, certa Romanin Frida di Angelo residente a Cordenons, sfuggendo alla sorveglianza dei parenti, mentre giocava, andava a cadere in un recipiento che serviva a preparare il pasto per i maiali, e che conteneva della roba bollente. La povera piccina si produsse varie scottature agli arti inferiori ed al dorso, di primo e di secondo grado. Venne tosto soccorsa e trasportata al nostro Ospedale. Quivi i sanitari la dichiararono guaribile in giorni 30 e venne trattenuta nel nostro Pio Luogo.

— L'altro incidente invece fu più lieve. Una donna, Santarossa Marianna abitante in Pordenone, vi aCappuccini, mentre accudiva ai lavori domestici, si produsse delle escoriazioni multiple alle dita della mano destra. Medicata dai medici dell'Ospedale, fu dichiarata guaribile in giorni 10. Appena avvenuta la medicazione fu dimessa dall'Ospedale.

Da TARCENTO

La nomina del presidente della Congregazione di Carità

(18). — S. E. il Prefetto con recente decreto ha nominato a Presidente della Congregazione di Carità di Tarcento il signor Giuseppe Troiano, già presidente del Consiglio di amministrazione testè scaduto.

Da circa oltre due anni il signor Troiano reggeva la nostra Congregazione (alla quale va annessa l'Opera Pia Coianiz con Casa di Ricovero ed infermeria), e in questo periodo, mercè una oculata gestione ed una grande diligenza e attività, egli riuscì non solo ad aumentare in misura considerevole il numero dei letti per i ricoverati, non solo seppe introdurre notevoli migliorie — quale l'istituzione di una sala operatoria, di una camera da bagno, di una cappella ecc., e prescindere da una razionale coltivazione della campagna — ma ottenne altresì un civanzo di decine di migliaia di lire.

La riconferma del signor Troiano alla presidenza del Pio Luogo era perciò meritata davvero e sarà appresa con soddisfazione dalla cittadinanza.

Il nuovo segretario politico

(19). — A Segretario politico del Fascio di Tarcento, nell'ultima adunanza del Direttorio Federale, è stato nominato il geom. Antonino de Gaetano.

Egli coprì già l'ufficio di Segretario politico a Tarcento, nel periodo della lotta più intensa contro il sovversivismo rosso e bianco.

Ora i tempi sono mutati e il fascismo non ha più nemici temibili da combattere. Non meno utile per questo riuscirà l'opera del nuovo Segretario, intesa ormai ad un più intenso sviluppo dell'azione fascista non solo nel campo politico, ma anche in quello sociale, dando un efficace impulso al progresso di questa importante plaga della regione friulana.

Tra breve verrà effettuata la consegna dell'Ufficio da parte del Segretario politico cessato rag. Gino Mosca.

Da RAGOGNA

ISPEZIONE AI BALILLA

(19). — Ieri fu qui il Comandante di Coorte signor Paolo Biancato. Passò in rivista, nel cortile delle scuole, i nostri Balilla che sfilarono in perfetto ordine e disciplina. Rivolse quindi loro brevi parole, illustrando i doveri che incombono al Balilla. Elogiò l'opera svolta dal Comitato locale e dal Comandante la centuria, per l'inquadramento perfetto delle nostre organizzazioni giovanili fasciste.

Nella visita d'ispezione era accompagnato dal Presidente di questo Comitato comunale e dal comandante la centuria.

Da CIVIDALE

Il saluto del comm. Bianchi alla cittadinanza

(19). — Il comm. dott. Bianco nel lasciare il posto di Commissario prefettizio del nostro Comune ha indirizzato ai cittadini il seguente proclama:

« Cittadini! Richiamato da esigenze di servizio, passo l'Amministrazione di questo Comune al vostro concittadino dott. Giuseppe Mulloni che egregiamente mi ha coadiuvato nella mia temporanea gestione. Cividale ha in sè gli elementi morali e materiali per poter divenire in breve una popolosa e prospera città, onore e difesa della Nazione alle porte della Patria. Nel lasciare il mio deferente saluto alla popolazione, formulo l'augurio che l'immancabile ascesa di Cividale, per fattività della sua Amministrazione e per concordia dei cittadini, si compia con ritmo accelerato ».

Il dott. Mulloni nell'assumere la carica di Commissario Prefettizio ha rivolto alla cittadinanza il seguente saluto:

« Cittadini! Nell'assumere la reggenza del Comune rivolgo a voi tutti il mio deferente e cordiale saluto. Conscio del non facile compito che mi aspetta, inizio il mio lavoro che sarà caratterizzato da un alto senso di disciplina e di instancabile attività. Le mete a cui tenderò con entusiasmo e con pura fede saranno raggiunte, poichè sono certo di meritare la vostra fiducia e di avere la vostra disinteressata e spontanea collaborazione — Il Commissario Prefettizio: C. MULLONI ».

Funebri Zurchi

Oggi alle ore 17 si è svolto il trasporto della salma del compianto dott. Gio. Batta Zurchi, medico condotto del Comune di Buttrio, deceduto ieri a Udine.

A porta S. Pietro, ad aspettare la salma, si trovavano moltissimi di Buttrio, personalità cividalesi, di Udine, ecc.

All'arrivo della salma si forma il corteo per proseguire per la chiesa di San Silvestro nel seguente ordine: Insegne religiose, una squadra di Balilla di Buttrio, carrozza con le corone della famiglia Cucovaz, del Comune di Buttrio; delle Sorelle, dei Zii, del Fascio di Combattimento di Buttrio, della Sezione Combattenti di Buttrio, della Società Operaia di Buttrio, dell'Ordine dei Sanitari della provincia, degli amici di Cividale ecc.; il clero salmodiante e quindi la ricca bara su carrozza di prima classe con sopra la corona del la vedova e figlie.

I cordoni erano tenuti da sanitari e amici del defunto.

Seguivano il feretro il cognato dottor Marpillero e parenti e signore in gramaglie; il Podestà di Buttrio Centurione Meroi, sanitari di Udine e di Cividale, Fascio di Combattimento di Buttrio con gagliardetto, squadra di Balilla con bandiera, Società Operaia di Buttrio con bandiera, con la presidenza e numerosissimi soci, il signor Danielis di Buttrio rappresentante la Milizia. Poi una infinità di signori di Buttrio e paesi contermini, di Udine, di Cividale, amici ed ammiratori del defunto dott. Zurchi che per ben 26 anni prodigò le cure sanitarie alla popolazione di Buttrio, amato e stimato da tutti.

Il lungo corteo si ferma alla chiesa di San Silvestro dove è data l'assoluzione.

Alla famiglia e parenti tutti le nostre vive condoglianze.

I PROMOSSI PER SCRUTINIO della R. Scuola Complementare

Dalla classe prima: Argenton Alberto — Bonacich Dario — Diplotti Luigi — Dorbolò Elio — Drusin Terzo — Pippa Romano — Tapparo Antonio — Zuliani Vanni — Dorli Valeria — Fedeli Anita — Gasparutti Elsa — Gialone Bianca — Macorigh Marina — Melchior Luigia — Reghelin Ermida — Sgiarovello Ielma — Tamburlini Bianca.

Dalla classe seconda: Aviani Guido — Braidotti Luigi — D'Agnolo Vinicio — Piani Manlio — Tomasigh Walter — Caucich Gemma — Francovigh Nieve — Lucciarini Vittoria — Madrassi Germana — Mion Norina — Suber Maria Pia — Talamini Lida.

Dal primo corso integrativo comunale: Aviani Guido — Ellincig Riccardo — Tomasigh Walter — Lucciarini Vittoria — Suber Maria Pia — Talamini Lida — Tassotto Italia — Ternon Maria.

Dal secondo corso integrativo comunale: Angeli Angelo — Basiaco Renato — Burello Fausto — Clapiz Italico — Dovier Pericle — Ersettig Gino — Miani Silvano — Musoni Giovanni — Venturini Livio — Blasuttigh Laura — Ornella Fosca — Trusgnich Deira — Zuodar Olga.

BENEFICENZA

La signora Giacomina Vuga ved. Pilosio per onorare la memoria del marito Ascanio Pilosio ha offerto pro Casa di Ricovero L. 100 — il signor Cesare D'Agostin L. 10.

L'ing. Vittorio Moro per onorare la memoria dell'amico dott. Giovanni Zurchi ha offerto L. 20 pro erigenda Casa di Ricovero.

Da CORDOVADO

LA NOMINA DEL PODESTA'

(19). — S. E. il Regio Prefetto con suo telegramma in data 18 corrente ha comunicato l'avvenuta nomina a Podestà dell'attuale Commissario prefettizio signor Carlo Sartori. Tale nomina è stata accolta da tutto il paese con giubilo e viva soddisfazione; quanto prima avrà luogo in forma fascista la cerimonia dell'insediamento.

COMMISSIONE COMUNALE per la Battaglia del Grano

Il Commissario prefettizio ha proceduto alla ricostituzione della Commissione comunale per la Battaglia del Grano nominando i sottonotati signori: Sartori Carlo, Binelli Umberto, Giusti Secondiano, Monopoli Nicola, Morello Enrico, Segalotti Vincenzo, Sinigaglia Gio. Batta, Vendrame Giuseppe, Ziglotti rag. Giuseppe.

NOMINA del Vice-Giudice Conciliatore

Con decreto in data 11 corrente S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia ha nominato, in sostituzione del signor Pietro Marcuzzi, scaduto, il signor Monopoli Nicola Vice giudice conciliatore.

NOMINA DEL PRESIDENTE della Congregazione di Carità

In applicazione della legge 4 marzo 1928, il Regio Prefetto, con suo decreto n. 19038, ha nominato Presidente della locale Congregazione di Carità il signor cav. Elio Brezzi, il quale, in base alla legge suddetta, eserciterà tutte le attribuzioni relative alla gestione del Pio Ente, deliberando su tutti gli affari interessanti la Congregazione stessa.

A sensi poi della legge stessa, resta sospesa per il momento l'applicazione delle disposizioni relative alla nomina del Comitato dei Patroni.

Da BUTTRIO

Inaugurazione del Sanatorio antitubercolare

(19). — Domenica è stato inaugurato a Buttrio in Monte il Sanatorio Antitubercolare sorto specialmente per la instancabile attività del dott. Aldo Feruglio che ha saputo organizzare un ambiente veramente perfetto e rispondente alle più scrupolose esigenze igieniche.

Il Sanatorio è capace di 50 letti e per la posizione soleggiata ed ariosa, per il magnifico parco annesso con pini e vigneti, ha tutti i migliori caratteri per rispondere allo scopo altamente umanitario che si prefigge.

Alla inaugurazione erano presenti oltre il benemerito dott. Aldo Feruglio, il comm. Luigi Fabris, il co. Gropplero, il comm. Cavarzerani, il prof. Varisco, il dott. Ferrario, il dott. Baiardi medico provinciale, i dottori tenente colonnello cav. Primo Zanuttini, Taddei, Del Gos, Bonfadini, Franchi, Ottone Gervasi, Mistruzzi, Marzuttini e Luca; il cav. Tomada, il signor Pantarotto, il signor Lavagnini ed altri.

La visita al bellissimo Sanatorio ha destato in tutti e specialmente nei sanitari la migliore impressione per la perfetta rispondenza alle più moderne esigenze igieniche.

Fu pure molto ammirato l'impianto della luce, delle sonerie elettriche e dei telefoni, eseguito dalla Ditta Ettore Travagini di Udine che anche in questa occasione si è dimostrata all'altezza della sua fama per la perfetta esecuzione dei lavori di impianto elettrico compiuti con la più scrupolosa osservanza delle norme di igiene e di sicurezza. La Ditta Travagini rimase deliberataria in seguito a regolare asta.

Questo Sanatorio è perciò destinato a giovare efficacemente nella lotta contro una delle più gravi piaghe che affliggono l'umanità.

Da COLUGNA

Scuola popolare professionale

(19). — Domenica scorsa, con le prove orali di licenza, ebbero termine gli esami della sessione di giugno della nostra Scuola Popolare professionale. Volle cortesemente assistere agli esami il benemerito signor prof. arch. Antonio Measso, direttore dell'Ufficio Provinciale per l'insegnamento professionale, ed erano presenti l'egregio ing. Maurizio Tosolini della Direzione del Cotonificio Udinese, presidente della Commissione esaminatrice; il cav. uff. Bon presidente della scuola, i membri della Giunta di Vigilanza signori dott. Castellani e Berletti, il direttore della Scuola sig. G. B. Taddio e gli insegnanti signori Rizzi Salvatore e Silvio Foi.

Gli alunni ammessi agli esami furono 50 dei quali i seguenti risultarono promossi:

Licenza: Peresani Faustino, premio di primo grado — Mucin Romano premio di secondo grado — Comuzzi Anchise premio di secondo grado — Gabino Diego premio di terzo grado — Bonassi settimo — Mansutti Damerino — Del Luca Ireneo — Spizzo Ottavio.

Promossi dal secondo al terzo corso: Picogna Ermanno primo premio — Lazzarini Danilo secondo premio — Bon Aldo terzo premio — Bulfoni Odorico secondo premio — Fraschi Guglielmo — Ciani Celerino — Mansutti Ridono — Picco Egidio — Picco Renzo — Mansutti Lino.

Promossi dal primo al secondo corso: Furlan Pietro, secondo premio — Mindotti Oreste, secondo premio — Lirussi Aldo, terzo premio — Bettuzzi Giuseppe — Bulfone Aleandro — Bonetti Leopoldo — Cuberli Calimaro — Dosmo Gregorio — Furlan Luigi — Feruglio Ianci — Feruglio Attilio — Geretti Mario — Minisini Mario — Manzani Aldo — Rizzi Gino — Rizzi Nicodemo — Quaini Astillo — Toffoletti Renato.

All'infaticabile signor Taddio, appassionato e valente direttore della scuola, è dovuto l'esito favorevolissimo dei risultati e lo sviluppo sempre crescente della nostra scuola che quest'anno è stata ritenuto meritevole della classifica di categoria superiore da parte dell'Ufficio Provinciale per l'Insegnamento Professionale.

Da OSOPPO

Un negozio visitato dai ladri a Taboga

(19) — Ieri notte ignoti ladri sono penetrati a traverso una finestra al pianoterra nel negozio di privative dell'oste Antonio Zongaro fu Antonio di anni 58 a Taboga.

Il bottino consiste in tabacchi, francobolli, cartoline, sapone profumato e una bicicletta da donna per un valore complessivo di L. 1800. L'audace furto è stato denunciato ai carabinieri.

Da GEMONA

I PREMI DEI PREMILITARI

(19). — In una vetrina del negozio del caposquadra della Milizia signor Paolo Comis sono esposti i premi vinti dai premilitari nella manifestazione ginnico-sportiva della domenica scorsa.

Da VALVASONE

Come procede il lavoro di organizzazione del III° Circuito

(19). — La breve parentesi che aveva solo momentaneamente troncato il lavoro organizzativo del terzo Circuito di Valvasone, e che aveva fatto dubitare sulla effettuazione della grande manifestazione valvasonese del 29 giugno e definitivamente chiuso.

Un nuovo percorso è stato tempestivamente prescelto e gli organizzatori con spirito veramente encomiabile stanno ora attivamente lavorando per la riattivazione del medesimo. Sono già stati presi gli accordi per la costruzione di due ampie tribune in due località differenti: una in curva e l'altra sul rettifilo del traguardo.

L'elenco degli iscritti si è già aperto coi più bei nomi del motociclismo veneto, ma non dubitiamo che esso si andrà sempre più arricchendo e che la schiera sarà ben numerosa alla partenza.

Alla Società è pervenuta da qualche giorno la bellissima Coppa Veedol, artistico lavoro in argento, offerta gentilmente dalla Società Anonima Lubrificanti Veedol di Genova. Oltre ai premi in denaro altri numerosi in oggetti artistici saranno messi in pallio.

Assicuriamo fin d'ora la riuscita della grande gara motociclistica, e sul velocissimo triangolo si hanno dato convegno quest'anno tutte le Società motociclistiche delle Tre Venezie coi loro campioni e coi loro soci. Si riuniranno così in simpatica comunione d'intenti i gagliardetti dei motociclisti veneti, e Fiume d'Italia è il primo Club che entusiasticamente ha accolto l'invito e che ha mandato la sua adesione; seguono Monfalcone, Treviso, Udine, Padova ecc.

La sagra del motore avrà quest'anno una grandiosa riuscita ed essa varrà a risollevare realmente le sorti del motociclismo friulano per merito del ben affiatato sodalizio valvasonese.

In seguito pubblicheremo più dettagliatamente le notizie sul procedere del lavoro organizzativo che assorbe tante energie e tanta attività.

La vecchia e tradizionale sagra di S. Pietro

Il 29 c. m. ricorre la tradizionale sagra di S. Pietro che da anni viene organizzata e che costituisce ormai una annuale tradizione.

Un apposito Comitato Festeggiamenti insediato dal Podestà lavora già da lungo tempo perchè tutto l'insieme dei festeggiamenti riesca degno del nome già acquisito dalla festa.

Quest'anno oltre alle gare motociclistiche, avremo un pubblico ballo su tre vaste piattaforme poste in piazza del Municipio, ed un bellissimo spettacolo pirotecnico creazione della Ditta Steffan di Vittorio Veneto.

Sarebbe bello rinvangare il passato di questa vecchia sagra, che forse è una delle uniche che veramente conserva la tradizione friulana e la sua caratteristica, ma la tirannia dello spazio non ce lo permette.

Assicuriamo fin d'ora un completo successo alla riuscita dei festeggiamenti e siamo certi che il concorso del pubblico non sarà quest'anno inferiore alle passate edizioni di S. Pietro.

Agli organizzatori il nostro augurio, affinchè essi vedano coronati i loro sforzi e la loro buona volontà.

Da S. DANIELE

CONCITTADINO CHE SI FA ONORE

(19). — Apprendiamo con vivissimo piacere che il concittadino dott. Gastone Asquini già Pretore onorario alle Sezioni riunite di Venezia, è stato chiamato a reggere la Pretura di Tregnago.

All'ottimo concittadino che con lo studio indefesso onora se stesso e la piccola patria, inviamo le nostre sentite congratulazioni con l'augurio fervido di una brillante carriera.

Da GRADO

Caratteristica serata in mare

(19). — Il Comitato festeggiamenti annuncia per domani sera, tempo permettendo, una caratteristica serenata in mare.

Alle ore 21, dalla banchina del porto, si staccherà la galleggiante dove prenderà posto la banda cittadina e che, preceduta da una fiaccolata di bengala lungo le rive S. Vito e Bersaglieri, uscirà dal porto e si ancorerà sullo specchio d'acqua prospicente la diga.

La galleggiante sarà seguita da tutte le barche da noleggio, illuminate per l'occasione da palloncini alla veneziana. La banda della Filarmonica eseguirà uno scelto programma al quale il pubblico potrà assistere dalla diga, che verrà illuminata a lampadine elettriche, a fiaccolate di bengala ed a lampi di magnesio.

Si prevede grandissima affluenza di ospiti e di gitanti a questa caratteristica festa.

***

La mattinata fredda e piovosa di domenica ha impedito ai gitanti di accorrere alla nostra spiaggia. Nel pomeriggio però, non appena il sole fece capolino fra le nuvole, un numero considerevole di autovetture si concentrò al garage della testata di strada Mosconi, riversando a Grado numerosissimi gitanti provenienti dai diversi centri della Provincia.

Affollatissimo il viale Regina Elena dove si svolse il concerto bandistico ed affollati pure i ritrovi pubblici ed i trattenimenti danzanti.

Coi treni del pomeriggio e della sera giunsero oltre 150 ospiti provenienti dall'interno e dall'estero e di molti altri è annunziato l'arrivo pei primi giorni di questa settimana.

Cronache Goriziane

LA PROVINCIA DI GORIZIA

e la Mostra della Distruzione e della Ricostruzione di Padova

GORIZIA, 19.

La Mostra della Distruzione e della Ricostruzione delle Provincie Trivenete inaugurata solennemente in Padova il 10 giugno corrente, continua ad essere oggetto di visite da parte di alte Autorità politiche e militari del Regno.

Così, dopo S. A. Reale il Duca di Bergamo, di S. E. on. Bisi, è venuta la volta di S. E. il Ministro co. Volpi, di S. A. il Duca d'Aosta, di S. E. Giuriati e non mancarono quella del gr. uff. Giordano, Vice Podestà di Gorizia, del gr. uff. Orestano Commissario Prefettizio di Udine, di migliaia e di migliaia di combattenti e di cittadini venuti da ogni regione ecc. ecc.

Gli stands nei quali gli illustri visitatori si soffermano più lungamente sono quelli del Friuli; gli otto della Provincia di Gorizia ed i sei della Provincia di Udine. Ove i ricordi bellici più eloquenti ed interessanti, le fotografie, ecc. — documenti della storia di ieri — sono stati disposti con razionale ed eccezionale buon gusto.

Le mostre delle Provincie sorelle, di Udine e dell'Isonzo, interessano, con i loro documenti le Autorità ed il pubblico. La storia è troppo vicina per dimenticare come sul territorio quasi intero della nostra Provincia il cannone abbia tuonato ininterrottamente per oltre due anni; e l'ala distruttrice della guerra abbia percosso con larga dovizia tutti i ridenti paesi della gloriosa vallata dell'Isonzo.

La storia è di ieri e gli italiani ricordano la gloriosa e dolorosa epopea della città di Gorizia. Perciò negli otto stands riservati al goriziano e nei sei dell'udinese la commozione dei visitatori ad ogni passo si pondera con la ammirazione per quanto le nostre tenaci popolazioni friulane hanno operato onde ricostruire e far rifiorire queste ridenti plaghe consacrate dal dolore e dall'eroismo di tanti italiani.

Con un senso intimo di orgoglio dobbiamo riconoscere che la Mostra del goriziano è riuscita la più vasta ed una delle più interessanti. E lo dimostra il fatto che le Autorità di Padova e la Presidenza della Fiera hanno voluto dimostrare a S. E. il Prefetto comm. dott. Anselmo Cassini, la loro ammirazione ed il loro compiacimento per la degnissima partecipazione della Provincia di Gorizia a questa manifestazione.

Gli elogi fatti dalle Autorità e dalle alte personalità che visitarono le Mostre vanno tutte all'Illustrissimo signor Prefetto ed al benemerito Presidente del Comitato goriziano signor Antonio Orzan, che con intelligente ed intraprendente attività ha saputo, con mezzi limitatissimi ed inadeguati, presentare alla Mostra un quadro esauriente e quanto mai suggestivo delle condizioni nelle quali si era trovata la nostra Provincia all'indomani di Vittorio Veneto.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gorizia ha portato notevolissimo contributo alla riuscita della Mostra goriziana documentando, con nitide artistiche, splendidissime fotografie in grande formato (opera del fotografo signor Sturolo Valerio che col Segretario del Comitato goriziano attese allo addobbo severo ed artistico ed al completamento degli stands di Padova) e con grafici e statistiche il decennio di faticata e faticosa ascesa.

Il materiale esposto — come abbiamo detto con buon gusto e con sapiente opportunità — fa rilevare nei suoi contrasti, quanto e quale sia stato lo sforzo compiuto dalle nostre popolazioni per vincere, con le opere feconde della pace, tutte le traccie segnate dalla guerra. E nessuno dei visitatori, di fronte a questa alta e severa prova di civismo sa nascondere la sua commossa ammirazione.

***

Un insegnamento balza chiaro dalla Mostra organizzata dalla Provincia di Gorizia, che — non ostante tutta la somma di lavoro compiuto — la nostra Provincia è in continuo e gagliardo sviluppo.

E' forse la Provincia che — per le sue ricchezze naturali, minerali, idriche ecc. — fra le consorelle trivenete è suscettibile del più ampio ed augurabile sviluppo.

Il decennio trascorso ha dimostrato quanto la nostra Provincia — già tanto vulnerata dalla guerra, nelle sorgenti stesse della sua ricchezza economica — abbia saputo operare per lo sviluppo di commerci e di industrie, che ormai sorpassano di molto la efficienza dell'anteguerra.

Quesa Mostra è una tappa che sarà ben presto superata da più ampie conquiste e da più ardite iniziative, Poichè nessuno, dopo la affermazione di Padova, intende di segnare il passo. Anzi noi siamo sicuri che la Mostra Patavina, con i suoi risultati ed i suoi insegnamenti, servirà ad accelerare il ritmo di operosa laboriosità in tutte le classi dela nostra Provincia.

Al lavoro — in tutti i campi — è commessa la prosperità e la pace di domani. E questo compito sarà assolto degnamente dalle nostre popolazioni, le quali atterverso le conquiste del lavoro, non solo miglioreranno quella atmosfera di benessere che una pace operosa concede, ma anche aiuteranno lo Stato nella tutela e nella difesa di questa nostra bella provincia di confine.

Con la Mostra di Padova, la Provincia dell'Isonzo ha parlato eloquentemente della sua grande e feconda fatica di un decennio e si è così conquistata un posto d'onore fra le consorelle trivenete.

Ora quindi, di nuovo all'opera.

In queste Mostra la Provincia di Gorizia ha celebrato il suo martirio più fulgido e la sua tenace volontà di risorgimento. Noi formuliamo l'augurio domani — in un lontano domani — che la nostra Provincia, pur conservando come titolo di onore il suo passato glorioso, celebri, con ricchezza di conquiste, le nuove e radiose vittorie nelle opere feconde e civili della pace.

La libera circolazione sul tram ai capi delle famiglie numerose

Come è già stato reso noto, ai capifamiglia, di nazionalità (cittadinanza) italiana e residenti nel Comune di Gorizia, che hanno a carico sei o più figli, legittimi o legittimati, nati nel 1912 e negli anni seguenti, il Podestà ha concesso la tessera di libera circolazione sulle tranvie comunali.

Il Municipio invita ora i cittadini, che si trovano nelle condizioni anzidette e che riflettono sul beneficio accordato dal Podestà, a presentarsi personalmente, muniti di una fotografia formato quattro per quattro, all' Ufficio statistico-anagrafico, porta N. 36.

L' Ufficio anagrafico, accertata l'identità del richiedente e l'esistenza dei requisiti sopraelencati, rimetterà la fotografia alla Direzione delle Aziende Municipalizzate, per il rilascio della tessera. Questa sarà, dopo il 1° luglio p. v., recapitata al beneficato a domicilio.

Un fienile in fiamme

A Lose di Vipacco è scoppiato un grave incendio nel fienile dell'agricoltore Francesco Jansček, di anni 38. Le fiamme distrussero la stalla ed il fienile. Sul posto accorsero prontamente alcuni villici che si misero, con lena, all'opera di spegnimento, riuscendo a salvare il bestiame. Il fuoco causò un danno di 10 mila lire.

La grave caduta di un pompiere

In Corso Vittorio Emanuele verso le ore 18, all'altezza della farmacia Kurner, è avvenuto un grave incidente cui poco mancò non rimanesse vittima il pompiero Luigi Michelus, di 27 anni, abitante in via del Camposanto, 7.

Il Michelus che si trovava sul tram, stava per scendere dal predellino e scivolò a terra, riportando gravi lesioni alla regione intercostale sinistra, con la probabile frattura di un rene.

Fu dalla Croce Verde trasportato all' Ospedale comunale in via Brigata « Pavia ».

Incidente automobilistico

Nell'ambulatorio della Croce Verde, in via Morelli, ricorse lo chauffeur Giuliano Agaliti, abitante in via Rabatta, N. 5, perchè in seguito ad un incidente automobilistico ebbe a riportare ferite ed escoriazioni multiple alle mani, alla fronte ed ai piedi.

Lo scoppio di una granata

Giuseppe Uliach, di anni 15, da Gargaro, in seguito allo scoppio di una granata, da lui rinvenuta in un prato, ebbe a riportare gravi ferite in varie parti del corpo nonchè l'asportazione di tre dita della mano destra.

Fu trasportato all' Ospedale comunale dove versa in gravi condizioni.

Da CORMONS
Il programma dei festeggiamenti

(19). — Come abbiamo annunciato, indetti dal Dopolavoro cormonese, domenica si terranno nella nostra città i grandi festeggiamenti di S. Giovanni.

Diamo il programma completo delle manifestazioni:

Ore 9: Consegna della bandiera ai RR. CC. della stazione di Cormòns, offerta dalla cittadinanza. — Ore 10.30: Ricevimento delle Autorità. — Ore 11: Apertura della mostra dei vini con assaggio (ai migliori espositori verranno distribuiti, da apposita giuria, premi in danaro, medaglie e diplomi). — Ore 11.30: Nel foro boario (accampamento) vi sarà la rassegna bovina mandamentale con premiazione dei migliori capi (premi in danaro e medaglie per un valore di lire 3000). — Ore 12: Congresso degli agricoltori del goriziano nel Teatro Comunale, alla presenza del conte comm. Cartolari, vice-presidente della Confederazione degli Agricoltori Italiani, di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale ed altre Autorità della Provincia — Ore 15.30: Convegno, sul campo sportivo, delle Associazioni Mutilati, Combattenti e Dopolavoro, aderenti alle manifestazioni — Ore 16: Concorso dei cori friulani e premiazione (primo premio L. 250, secondo L. 125 e terzo L. 75). Pezzo d'obbligo: « Lis ciampanis » del maestro Tita Marzuttini. — Ore 18: Estrazione della tombola sul campo sportivo di via Bancaria, con le seguenti vincite: cinquina L. 500, prima tombola L. 1000 e seconda tombola L. 300; prezzo per ogni cartella L. 1.50; gran ballo campestre sul medesimo campo. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro cormonese al completo. — Ore 22: Gara di danza con premiazione alle migliori coppie.

ECHI DI UNA GITA

Come si ricorderà, domenica scorsa bene organizzata dal signor Vecchiet Vito — appassionato sportivo della nostra città — ebbe luogo la gita alla volta di Tarvisio. Presero parte una trentina di persone. Sul tratto che va da Ugovizza a Tarvisio si effettuò una gara a coppie, che risultarono vincitori i seguenti signori: Marcon II, Battistutta in 9'5" — Marcon I, Vittor, in 9'39" — Puia, Morsan, in 11'55". Altre coppie furono eliminate.

Da ROMANS D' ISONZO
LA RECITA SCOLASTICA

(19). — La recita scolastica tanto attesa dalla cittadinanza verrà data a Romans d' Isonzo nella sala del Circolo Cattolico, gentilmente concesso, nei giorni di sabato 23 e lunedì 25 giugno a. c. alle ore 20.30 con il seguente programma:

1. « Giovinezza », Inno trionfale del P. N. F. per orchestra — 2. « Balilla », Inno dei fanciulli fascisti con accompagnamento di orchestra — 3. « Tre inquiline in una casa », scena famigliare in due atti di F. D. Tommasi — 4. « Inno delle Piccole Italiane », con accompagnamento d'orchestra — 5. « Gianduiotto in collegio », farsa musicale del mons. Giacomo Costamagna con accompagnamento di pianoforte.

Durante gli intervalli saranno recitate Poesie e monologhi.

Il ricavato netto della Festa scolastica andrà a totale beneficio della « Dote della Scuola ». I bravi scolari abilmente diretti dagli infaticabili insegnanti sapranno certamente, come ogni anno riscuotere il vivo plauso del pubblico.

CURA MARINA

Domani mercoledì, partiranno per la spiaggia di Grado i bambini compresi nel primo turno, giudicati bisognevoli di cure: Candussi Umberto di Lino, Dessabo Lucina di Marino, Minon Rodolfo di Domenico e Freschi Bruno da Romans d' Isonzo.

Brumati Giovanni di Francesco, Fonzari Guglielmo di Giuseppe, Gerin Sergio fu Guerrino, Montanari Pierina fu Pietro, Stafuzza Fausta di Luigi e Sclannich Ado fu Giovanni Battista dalla frazione di Villesse.

Bolzan Ugo fu Antonio e Budau Ermando di Enrico dalla frazione di Versa.

I detti bambini dovranno trovarsi a Gorizia al luogo di concentramento alle ore 9 del giorno stabilito provvisti degli oggetti e vestiti necessari.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Minesso — Giudici: cav. Serra e cav. Valdemarca — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: Bonnardello.

Aloia dinanzi ai Giudici

E' comparso ieri in Tribunale Pasquale Aloia fu Vito di anni 29 nato a Montenosola e residente a Udine, imputato di essersi appropriato nei mesi di marzo, aprile e maggio 1927 in più riprese di L. 10.496.83. Tale somma gli era stata affidata a titolo di premio di assicurazione, che doveva versare alla sede dell' Istituto Italiano di Assicurazioni di cui egli era l'Agente per Udine e Cividale.

L'Aloia è contumace. Alla difesa siede l'avv. Baratta.

Il P. M. chiede 6 mesi di reclusione e L. 100 di multa.

Il Tribunale condanna l'Aloia a un anno e mesi due di reclusione e a lire 350 di multa.

Cronaca Udinese

Il messaggio di S. E. Turati agli industriali, artigiani e artisti d'Italia

L'Industria italiana del mobilio e dell'arredamento della casa, che vanta nobili e gloriose tradizioni, specialmente per la genialità e per il gusto dell'Artigiano italiano, deve oggi volgere la sua attività alla produzione che associ al gusto ed alla buona qualità la convenienza dei prezzi, giacchè per improrogabili necessità di ordine morale, sociale ed igienico e per la sempre più celere ascensione delle classi lavoratrici, si rende indispensabile la produzione di mobili e di arredi che rispondano più adeguatamente ai bisogni delle classi meno abbienti.

I concorsi per l' arredamento economico della casa, promossi dall' Opera Nazionale Dopolavoro e dall' Ente Nazionale per le Piccole Industrie, mirano appunto a risolvere questo problema.

All' Estero si è già fatto parecchio. In Italia si deve fare di più. Artisti ed artigiani, fabbricanti ed industriali, debbono andare a gara nel rispondere all'appello lanciato dal Dopolavoro, per dare alla casa la poesia del santuario domestico, affinchè il lavoratore italiano, nella santità dei domestici affetti, trascorra lietamente le ore del meritato riposo.

Augusto Turati

Il Commissario Prefettizio

gr. uff. Pietro Orestano è ieri partito per Roma dove è stato chiamato per conferire col Ministero dell' Interno.

Al suo posto è stato temporaneamente comandato il primo Consigliere di Prefettura dott. cav. Giuseppe Castellani.

Il comm. Bianco destinato a reggere l'Ammin. Provinciale

Apprendiamo che il Viceprefetto commendatore dott. Guglielmo Bianco — mente illuminata che già ebbe molteplici occasioni di dimostrare le sue non comuni attitudini — è stato destinato, con decreto prefettizio di ieri, a reggere l'Amministrazione Provinciale, quale Commissario Prefettizio.

Com' è noto, il Viceprefetto commendatore D'Alena, che finora ha coperto tale ufficio, è stato nominato Prefetto a Caltanissetta e dovrà in breve raggiungere la sua destinazione.

L'opera svolta da S. E. Motta a Varese

I giornali di Milano, nel pubblicare l'annuncio che S. E. il gr. uff. dott. Motta è stato trasferito dalla Prefettura di Varese a quella della nostra provincia, ricordano l'opera illuminata da lui svolta, e scrivono le seguenti note che ci piace riportare:

Nel periodo di un anno e mezzo di permanenza a Varese, le popolazioni della provincia hanno avuto modo di conoscere e giustamente apprezzare la opera intensa ed illuminata che il gr. uff. Motta ha saputo svolgere. Organizzare una nuova provincia nelle condizioni in cui venne istituita quella di Varese, non solo non era cosa facile, ma anzi un problema molto arduo. Territorio non ancora bene delimitato e per giunta tenacemente contrastato: grandi centri industriali giustamente orgogliosi della loro potenza, della loro proprietà e del loro incessante progresso, a cui naturalmente non poteva tornare gradito di passare da un grande organismo provinciale come quello di Milano ad un altro assai più modesto, per quanto illustre e bello, di nuova formazione; sviluppi diversi di attività tra le parti montana e la parte pianeggiante della provincia: tutto ciò presentava uno stato di cose assai difficile da assestare e da organizzare.

Eppure il gr. uff. Motta seppe, con la sua autorità e con la sua azione sempre vigile, raggiungere in brevissimo tempo quel magnifico e perfetto collegamento di tutte le forze attive e fattive che costituisce la migliore caratteristica della provincia di Varese. Dopo l' unione delle forze e degli spiriti, lo sviluppo di tutte le istituzioni di nuova e vecchia creazione, l'appoggio a tutte le più moderne iniziative, lo impulso il più vigoroso a tutte le opere di rinovamento, sopratutto un' impronta geniale e quella distinzione e quella signorilità che hanno riconfermato alla provincia di Varese il meritato titolo di provincia-giardino. Questa, in breve, la delicata e non facile opera svolta dal gr. uff. Motta nella organizzazione e nell'indirizzo della nuova provincia, la quale attesta le qualità dell' uomo che oggi è chiamato a reggere la provincia di Udine.

Francesco Baracca
Fiori sul campo ove l' " asso eroico " trovò la gloria

Il 18 giugno 1918 Francesco Baracca, l'eroico, fulmineo abbattitore di aeroplani nemici, trovò nel cielo del Montello morte gloriosa. Gli aviatori del Campo di Campoformido, ieri, per rendere omaggio al purissimo eroe, hanno volato sul Montello facendo gentile omaggio di fiori sul luogo dell'olocausto supremo.

In questi giorni più vivo è il ricordo dell'eroico pilota che Udine ricorda suo intrepido difensore e a lui innalza il suo pensiero devoto e riconoscente.

La battaglia del Montello, quella che nelle giornate di giugno rappresentò come la cerniera delle due porte italiane minacciate, quella del Grappa e quella del Piave, quella che resistette salda ed imbattibile contro le orde affamate del morituro impero, fu la tomba di Francesco Baracca. Nessun giorno più glorioso, nessun tumulo più eccelso, nessun momento più fiammante di quello, che in un trionfo di cannoni, di mitragliatrici e di motori, in una nube di fumo e di gas, in uno spasimo di vittoria e di sconfitta, circonfuse e rapì agli occhi mortali l'alato soldato. La leggenda lo volle scomparso e sottratto alla fine dei mortali: ma la realtà lo manteneva saldo al suo fedele apparecchio nel supremo anelito di morte.

Un sobrio comunicato disse agli italiani la tragica fine. Sgombrato il Montello dagli austriaci, gli aviatori Osnaghi e Ranza trovarono i resti di un apparecchio italiano bruciacchiato. Fra i rottami era il corpo del glorioso Cacciatore del cielo, maggiore Francesco Baracca, che aveva abbattuto trentaquattro aeroplani nemici. Le fiamme ne avevano appena lambita la persona. Raccolta con commozione dai suoi compagni, la Salma fu portata al suo campo di volo. Ora il suo decennale non è di morte, ma di gloria. La Patria vittoriosa saluta Francesco Baracca tra i suoi spiriti tutelari.

Una nobilissima iniziativa del Dopolavoro Provinciale
Le squadre del pronto soccorso

In quest'ultimo decennio, il Friuli fu purtroppo colpito da calamità e da sciagure, che si susseguirono con fatale frequenza. Malgrado il generale spontaneo slancio, fu però osservata in più di un frangente una deficenza che non si era riusciti a colmare. Intendiamo alludere alla mancanza di squadre di pronto soccorso, ben organizzate, composte di cittadini volontari e munite del corredo necessario per i soccorsi d'urgenza.

Il Dopolavoro Provinciale ha colmato la lacuna, istituendo delle squadre di pronto soccorso organizzate secondo i più moderni sistemi.

Le iscrizioni contano già numerosi aderenti.

L' istruzione verrà impartita gratuitamente da valorosi sanitari nelle ore serali, a Palazzo Trento, sede del Dopolavoro Provinciale (via Villalta, 14). Dopo un corso elementare di medicina, cominceranno le lezioni di medicazione, di fasciatura, immobilizzazione degli arti, trasporto dei feriti, ecc.

Le lezioni saranno alternate da esercitazioni pratiche e da visite d' istruzione ad Ospedali.

E' bene che ognuno rifletta sui grandi vantaggi che a tutti possono derivare dalla buona conoscenza dei metodi di medicazione d'urgenza.

In tutte le famiglie, purtroppo, possono accadere disgrazie e non sempre è possibile al medico giungere in tempo. In tali casi, l'opera di un familiare istruito in proposito, è preziosissima.

La benefica iniziativa, dunque, oltre agli scopi altamente umanitari, si prefigge una indiscutibile utilità personale e familiare.

I prezzi dei bozzoli

MILANO, 19, per telegrafo.

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani», il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ALBA: quantitativo Kg. 650; minimo 15.50, massimo 17.

ALESSANDRIA: quantitativo Q. 6900; minimo 15, massimo 17.

CANELLI: quantitativo Kg. 800, minimo 15.50, massimo 16.50.

RACCONIGI: quantitativo Kg. 1000; minimo 16, massimo 17.

MANTOVA: quantitativo Kg. 100.000; minimo 12, massimo 15.10. Media giornaliera approssimativa 13.70.

STRADELLA: quantitativo Kg. 4027; minimo 11.50, massimo 16; media giornaliera 14,563.

BERGAMO: quantitativo Kg. 16042; minimo 13, massimo 16.50, media giornaliera 15,363, media progressiva 15.089.

COLOGNA VENETA: quantitativo chilogrammi 12530; minimo 13, massimo 16.60.

LEGNAGO: quantitativo Kg. 0618; minimo 13, massimo 17; media giornaliera 15.

VERONA: quantitativo Kg. 3400; minimo 12.50, massimo 17; media approssimativa 14.49.

STRESA: quantitativo Kg. 1215; minimo 13.25, massimo 16,95; media giornaliera 16,275.

LUGO: quantitativo Kg. 2763; minimo 14.50, massimo 17; media giornaliera 15.47. Media progressiva 15.671.

MELDOLA: quantitativo Kg. 7500; minimo 12, massimo 16.50; media giornaliera 16.50.

IMOLA: quantitativo Kg. 13.03; minimo 12, massimo 1.50; media giornaliera 14.99.

Il nuovo Direttore delle Tramvie del Friuli

In sostituzione dell'ing. Calligaro, il quale, come avete già annunziato, si trasferisce in America per assumere un importante incarico, è stato nominato a Direttore della Società per le Tranvie del Friuli l'ing. Primo Zagnoni, che dirigeva la Ferrovia economica Cividale-Caporetto.

L'ing. Zagnoni è venuto in Friuli nel dopoguerra, quale ingegnere dell'Ufficio Tecnico speciale del Ministero per le Terre Liberate, e, in tale qualità, ha eseguito e diretto progetti di importanti opere di ricostruzione nella nostra Provincia, facendosi apprezzare per la sua competenza e per la sua intelligenza.

Anche l'opera sua di direttore della Cividale-Caporetto è giudicata in modo assai favorevole, per quanto il Governo non abbia creduto finora di concedere i mezzi per una razionale sistemazione di detta linea la quale risente della fretta con cui fu eseguita durante la guerra.

Nel nuovo ufficio l'ing. Zagnoni è accompagnato dalla simpatia e fiducia del pubblico, il quale è affezionato alle nostre Tranvie e auspica di tutto cuore un ulteriore sviluppo.

Per quanto le condizioni del momento raccomandino, per ora, un periodo di raccoglimento, è a tutti noto come pendano pratiche per un ampliamento della attuale rete tranviaria, e cioè per il prolungamento della rete urbana sino al Campo di Aviazione di Campoformido, e per quello della linea Tarcento-Udine (Porta Gemona) sino alla Pesa Pubblica o in piazza Patriarcato.

Da buoni udinesi e da buoni friulani, confidiamo che il nuovo direttore, in un tempo più o meno lontano, possa avere la soddisfazione di dare inizio a detti lavori, arrecando una notevole comodità al pubblico e intensificando, in pari tempo, l'affluenza dei passeggeri con vantaggio non solo della Società delle Tranvie, ma anche del Capoluogo provinciale.

Beneficenza

I coniugi signori Giuseppina e Giulio Paoletti hanno versato alla locale Congregazione di Carità L. 50 in memoria della compianta signora Amalia Stefanutti vedova Ria.

* * *

Per onorare la memoria del marito Arcangelo Zocca, la signora Amelia vedova Zocca ha offerto L. 300 al Rifugio Bambino Gesù.

Il conte Cino Florio e Madre offrono L. 50 ad una famiglia bisognosa per onorare la memoria del compianto dr. Zurchi, medico di Buttrio.

IL CAROSELLO DI TORINO

Oggi al "Cinema Eden,,

In una superba e riuscitissima edizione in due atti, l'Istituto Nazionale «Luce», ha assunto per conto del Governo tutte le fasi, tutti i particolari, tutto la svolgimento del grandioso «Carosello Storico» svolto a Torino nel maggio-giugno di quest'anno, a cui presero parte attiva e fattiva tutti i Principi di Casa Savoia.

La meravigliosa Glorificazione della Casa Sabauda trova attraverso la cinematografia una documentazione atta a portare alla vista di tutti lo spettacolo memorabile, che solo pochi privilegiati poterono assistere di presenza.

«Il Carosello Storico di Torino» è stata ceduta dalla L.U.C.E. in esclusività per Udine al Cinema Concerto EDEN soltanto; e viene proiettato oggi Mercoledì e domani Giovedì dalle ore 17 quale fuori programma in aggiunta al bellissimo romanza di Pierre l'Hermite: «La grande amica».

Oggi all'EDEN spettacolo di gala.

Alla Mostra di Padova

Il Duca d'Aosta visita i reparti udinesi e friulani

Gli stands della Provincia e del Comune di Udine — quelli di quest'ultimo specialmente meta di tutti i visitatori della magnifica Mostra della Distruzione e Ricostruzione annessa alla Fiera di Padova — sono stati lunedì alle 18 veduti da S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal Presidente della Camera S. E. Casertano, dalle Loro Eccellenze Bodrero e Giuriati, da S. E. il generale Zuppelli, dal senatore Indri Presidente della Fiera, dall'on. Miari, e da moltissime altre autorità civili e militari.

A ricevere il visitatore illustre, all'ingresso dello stand del Consiglio dell'Economia e degli altri del Friuli, e ad accompagnarlo nella visita, erano S. E. il cav. di gr. cr. barone Elio Morpurgo, Presidente del Comitato friulano, il cav. uff. dott. Virginio Doretti che, presentatogli dal barone Elio Morpurgo, ebbe dal Duca parole di compiacimento per l'opera svolta per la riuscita della Mostra udinese, ed il cav. dott. barone Enrico Morpurgo.

Il Commissario Prefettizio gr. uff. avvocato Pietro Orestano, che avrebbe dovuto presenziare alla visita, ne fu impedito perchè chiamato a Roma d'urgenza.

S. E. il barone oMrpurgo, durante la visita ai reparti friulani, illustrò al Duca tutte le cose esposte, ogni fotografia ed ogni quadro presentato.

S. A. R. si interessò vivamente di detta esposizione e si soffermò in modo speciale e a lungo nel reparto udinese, tutto osservando e tutto ammirando.

Particolare interesse dimostrò poi per le pubblicazioni fatte dagli invasori a Udine durante il triste anno della servitù e, in modo speciale, la raccolta della «Gazzetta del Veneto» nei numeri che parlano della offensiva del Piave.

A visita finita, S. E. Morpurgo, che da S. A. R. ricevette vive espressioni di compiacimento per la riuscita magnifica delle esposizioni friulane da lui organizzate, fece omaggio al Duca — a nome del gr. uff. Orestano — di una copia del bellissimo volume edito dal Comune: «Udine durante l'occupazione nemica», e di altra pubblicazione riguardante lo scoprimento della lapide posta nello Stabilimento Scolastico di via Dante a ricordare l'opera dai maestri udinesi svolta durante l'invasione.

Sua Altezza dimostrò di gradire molto l'omaggio gentile.

S. E. Morpurgo donò pure di una copia di detto volume, S. E. Bodrero, S. E. Casertano e S. E. Giuriati.

* * *

Sappiamo che alla mostra del Friuli — come a quella di Gorizia, predisposta dal bravo amico cav. Ernesto Varutti — e specialmente a quella del nostro Comune, vi è la maggiore affluenza di visitaori, i quali si soffermano a guardare minutamente, quadro per quadro, ammirando tutte le cose prodotte e giudicandola la migliore; perchè completa e perchè interessantissima.

Della mostra e delle pubblicazioni esposte da Udine si sono molto interessati anche alcuni ospiti illustri che accompagnavano il Duca; quali le Loro Eccellenze Casertano, Giuriati, Bodrero, Montresor, Zuppelli ed altri ancora.

La mostra si chiude il 25 corrente.

Importante concorso con premio di L. 5000

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che l'Ente Nazionale per le Piccole Industrie ha indetto un Concorso a premio per la estensione della migliore monografia sul seguente argomento:

«Trattazione dal punto di vista storico e tecnico-produttivo di una caratteristica lavorazione piccolo-industriale od artigianale che si trovi attualmente in decadenza e che possa farsi risorgere attraverso opportuni interventi tecnici e commerciali: illustrazione dei mezzi più consigliabili per raggiungere tale scopo».

La monografia dovrà essere inviata alla Presidenza dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie in Roma, nella nuova sede di via Vittorio Veneto N. 99, non oltre il 30 novembre 1928, e dovrà essere contrassegnata da un motto di due parole ripetuto su ciascun foglio.

Alla manografia sarà unita una busta chiusa, contrassegnata dall'identico motto, portante cognome, nome, paternità ed indirizzo del concorrente.

Il giudizio insindacabile ed inappellabile sulla monografia sarà deferito ad una Giuria formata dai seguenti signori: Angiola Moretti, gr. uff. prof. Felice Guarneri, gr. uff. avv. Arnaldo Petretti, on. senatore Giovanni Raineri, comm. ing. Riccardo Salvadori, Sebastiano Sani, e presieduta dal gr. uff. ing. Beppe Ravà, Presidente dell'Ente Nazionale delle Piccole Industrie.

Art. 1 — La relazione della Giuria sarà pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

Art. 2. — La busta del concorrente vincitore sarà aperta a mezzo di pubblico notaio.

Art. 3. — Al concorrente vincitore spetterà il premio di L. 5000 (cinquemila) messe a disposizione dell'Ente Nazionale dal suo Presidente gr. uff. ing. Beppe Ravà.

Art. 4. — L'Ente Nazionale per le Piccole Industrie si riserva di pubblicare in tutto ed in parte la monografia premiata.

Art. 5. — La Giuria ha facoltà di segnalare all'Ente le Monografie che fossero ritenute degne di pubblicazione, oltre a quella premiata, e l'Ente si riserva di pubblicarle in tutto od in parte.

Gli interessati potranno rivolgersi per il ritiro del bando di concorso e per eventuali spiegazioni presso la Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie in Piazza Vittorio Emanuele, Loggia S. Giovanni, 5.

La borsa di studio "Forni,,

Per la borsa di studio in memoria del defunto capitano Gino Forni hanno sottoscritto i signori: Ermes Manerba, 10 — cav. Antonio Marin, 10 — gr. uff. Giovanni Pascoli, 10 — Alfredo Milesi di San Daniele, 10 — Giuseppe Lorentz L. 5 — Umberto Zaffagnini, 5 — Primo Sestiere «Pio Pischiutta» L. 20.

Le offerte si ricevono presso la Federazione Provinciale Combattenti, Piazzale XXVI Luglio.

La prima adunata dopolavoristica

Indetta dalla Delegazione Provinciale dell'O. N. D. ed organizzata dalla Società Escursionisti Friulani, si effettuerà domenica 24 giugno p. v., in occasione della prima marcia speleologica di esplorazione, la prima adunata dopolavoristica provinciale.

Allo scopo di dare importanza alla manifestazione, la Società organizzatrice ha fissato numerosi premi ai gruppi che si distingueranno per maggior numero di partecipanti, ai gruppi folkloristici, ai corpi corali, ai gruppi musicali, alle Società provenienti da località più lontane, ecc.

Le partenze da Udine si effettueranno dalle ore 5.30 alle 6 del mattino e la spesa di viaggio è di L. 4.

Il programma dettagliato della gita sarà fatto conoscere in seguito.

Nello stesso giorno è indetta una gita Ciclo-Alpina a premi, posta sotto l'alto patrocinio della Unione Velocipedistica Italiana.

La Segreteria della S. E. F. è a disposizione per eventuali delucidazioni in merito.

I biglietti speciali di viaggio sono da oggi in vendita presso i seguenti locali: Bar Eden — Bar Cotterli — Rivendita giornali Piazzale Osoppo — Dopolavoro Provinciale — Libreria Gremese in via Cavour.

Accademia di Udine

L'adunanza di questa sera

Questa sera, alle ore 21, l'Accademia Udinese terrà nella propria sede (Palazzo Bartolini, 3) un'importante adunanza. Il socio cav. prof. Carlo Fabbri darà una comunicazione su un'opera dell'ing. F. Setti: «Le basi matematiche delle scale musicali».

Il dott. G. B. Corgnali terrà una lettura su «Il catalogo generale bibliografico friulano», ed il socio economo comm. ing. prof. Massimo Misani terrà la relazione finanziaria dell'anno 1926-1927. L'ingresso è libero.

Per onorare Enore Tosi

Diamo il terzo elenco delle sottoscrizioni per erigere una lapide - ricordo nell'atrio della Cattedra Ambulante di Agricoltura al compianto e benemerito cav. Enore Tosi, ispettore provinciale per il caseificio:

Somma precedente L. 2750.

Offrirono L. 50 ciascuno: Federazione Sindacati Fascisti Veterinari — Ditta Alfredo Melotto, Brescia — Vendruscolo e Darin, Udine — Sindacato Agricolo Friulano, Udine — prof. comm. G. Fasetti, Lodi — Latteria Sociale di Castions di Zoppola.

Stabilimento Tipografico Friulano di Udine L. 25.

L. 20 ciascuno: Amministrazione fratelli Rizzani — Velicogna ing. Luciano di Aidussina — Jachia dott. Giacomo — Armando Delendi di Udine — Maria e Sabino Braidotti di San Vito al Tagliamento — Latteria Turnaria di San Lorenzo di Sedegliano — Latteria Sociale di Sedegliano.

Maran dott. Matteo, Tolmino, L. 15.

L. 10 ciascuno. Percoto Adonide di Palmanova — Zandonà dott. Tullio di Palmanova — Molino Riccardo casaro, di Cavolano di Sacile — Borgna Emilio, casaro, di Maniago — Celotti dott. Liberale — Micoli-Toscano cav. Gianni di Udine — Comelli Giovanni (Peresot) di Nimis.

Umberto Gennaro di Udine L. 5.

Totale L. 3305.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura in via della Prefettura, 12, Udine.

Il Cinema dei fanciulli

darà domani il terzo spettacolo

L'attività che sta svolgendo il benemerito Istituto azionale Luce, è veramente lodevole e preziosa, e tra le molteplici mansioni affidatele dal Capo del Governo, una pur essendo all'iniziale svolgimento, ha incontrato il completo favore di tutti gli italiani di ogni classe sociale, quindi in brevissimo periodo di tempo troverà piena attuazione il vasto programma di educazione didattico e culturale della nostra gioventù attraverso il divertimento.

Il Cinema dei Fanciulli, che per interessamento del Delegato e del Fiduciario dell'Istituto Luce, ha trovato pratica ed immediata attuazione nella nostra città, mercè il valido appoggio di tutte le Autorità locali e per lo spirito di comprensione dimostrato dalla cittadinanza tutta per il forte intervento della nostra gioventù, si trova di già all'annuncio del terzo ed interessantissimo programma che si svolgerà domani giovedì 21 giugno alle ore 15 precise al Cinema Eden, in un unico spettacolo, di cui solo l'annuncio farà accorrere una vera folla di mondo piccino e di grandi, tanto più che il posto sarà unico al prezzo popolarissimo di L. 1 fanciulli, L. 2 adulti.

Il programma comprende: «Giornale Cinematografico N. 62» comprendente tutti i più interessanti avvenimenti del mondo; «Valor Civile» magnifico racconto drammatico tratto dal «Cuore» di E. De Amicis; «Il grandioso Carosello storico di Torino», glorificazione di tre epoche della Casa Savoia; «Piccio e Puccio alla ricerca dell'Elisir di Gioventù» esilerantissima scena comica finale.

Con tale programma non vi è dubbio se non un trionfo.

Un bambino scottato e un ragazzo ferito

Ieri alle ore 13 furono medicati allo Ospedale civile dal dott. Ronzoni il bambino Aldo Bulfoni di Angelo di due anni, abitante in Vicolo Sillio 18; e il ragazzo Riccardo Batti di Luigi di anni 13, scolaro, abitante in via Emilia n. 9.

Al bambino furono riscontrate scottature di primo e secondo grado riportate in seguito a versamento di olio bollente. Al ragazzo una ferita lacero-contusa alla regione plantare del piede destro. Salvo complicazioni guariranno entrambi in 12 giorni.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Venerdì 22 giugno 1928, alle ore 21, prima rappresentazione straordinaria della Grande Compagnia Comica «Polidor» con le seguenti assolute novità per Udine:

«Polidor al Mercato» — «Polidor Nerone» skstches comici musicali. — «Polidor fra i leoni», feerie brillantissima musicale in due quadri — «Circo Equestre Potipoff», parodia di un Circo con acrobati, ecc.; successo d'ilarità ovunque.

Orchestra «Jazz-Band» del Teatro della risata diretta dal maestro concertatore Francesco Mele.

Al camerino del Teatro si ricevono prenotazioni.

Domenica 24 giugno, ore 16 precise: Grande mattinata dedicata al mondo piccino. Ore 21: Grandiosa serata dedicata al mondo... dei grandi!

Cronaca Sportiva

La classifica ufficiale della corsa per la Coppa "Delegazione,,

In base al rapporto di un Commissario di corsa viene tolto dall'ordine di arrivo il concorrente Giuseppe Quarnici (decimo arrivato) per essersi fatto trainare da una motoretta nel tratto di percorso Taboga-Osoppo.

La classifica ufficiale che pertanto viene inviata ai Comitati Regionali della Unione Velocipedistica Italiana di Trieste e Padova per la verifica della posizione dei concorrenti nei confronti di quell'Ente è la seguente:

1. Cominotto Giuseppe di Ragogna — 2. Facinetti Egidio di San Daniele — 3. Favot Antonio di Pordenone — 4. Ramon Silvano di Spilimbergo — 5. Faion Gino di Grions del Torre — 6. Toniutti Giuseppe — 7. Martinuzzi Pietro di Gorizia — 8. Brusadin Giacomo di Pordenone — 9. Barbieri Luigi di Udine — 10. Cremese Aldo di Udine — 11. Cinzio Giuseppe di Valvasone — 12. Dorigo Gino di Udine — 13. Cavagnero Umberto di Pontebba — 14. Josio Giuseppe di Pontebba — 15. Zanutti Decio di Remanzacco — 16. Zenarola Oreste di Udine — 17. Cantoni Emilio di Udine — 18. Dorigo Luigi di Udine — 19. Beltrame Giuseppe di Brions del Torre — 20. Picco Remigio di Grions del Torre — 21. Taverna Romeo di San Giorgio di Nogaro — 22. Modesto Silvio di Udine — 23. Frattino Primo di Pordenone — 24. Mazzoni Giuseppe di Udine — 25. Molinaro Aldo di Buia — 26. Gabbiani Gino — 27. Gregoris Umberto di Valvasone — 28. Fant Luigi di Udine — 29. Variola Luigi di Gonars — 30. Fattori Gino di Udine.

Premi di rappresentanza (in base ai primi 15 arrivati):

1 Dopolavoro di Pordenone, punti 21 (Coppa Delegazione) — 2. D. F. Gorizia, punti 9 (Targa di bronzo) — 3. D. F. Udine, punti 7 — 4. A. R. T. E., punti 6 — 5. S. S. Giovinezza di Valvasone e D. F. di Pontebba, punti 5.

La Targa di bronzo per la squadra più numerosa giunta al traguardo in tempo massimo viene assegnata al Dopolavoro di Pordenone.

Il Diploma con medaglia d'argento per le Società o Dopolavoro con partecipanti alla gara arrivati in tempo massimo, è assegnato alle seguenti:

Dopolavoro Ferrov. di Udine e di Gorizia — D. S. Udine — Dopolavoro di Pordenone — Dopolavoro Ferr. Pontebba — Dop. Cividale — Dop. San Giorgio di Nogaro — Dop. Grions del Torre — Dop. Remanzacco — S. S. Serenissima di Udine — A. R. T. E. di Udine — S. Norge di Udine — Cir. Giovinezza di Valvasone.

La Giuria ha deliberato di assegnare a titolo di incoraggiamento per l'ammirevole condotta in gara, una medaglia d'argento ai seguenti concorrenti:

Favot Antonio di Pordenone — Ramon Silvano di Spilimbergo — Dorigo Gino di Udine — Cantoni Emilio di Udine — Josio Giuseppe di Pontebba.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio [illegible]

Martedì 19 giugno 1928

	ore 3	ore [illegible]	ore 18
Pressione a 0°	749.57	749.31	746.79
Pressione al mare	760.40	760.43	57.52
Temperatura	16.3	18.7	16.0
Umidità (0-100)	75	87	89
Vento Direzione	ESE	ESE	SSW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,0
Temperatura minima: 13,9
Acqua caduta: mm: 6,8

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati del secondo quadrante; cielo coperto; pioggia; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19. — Situazione barica: Area ciclonica sulle Isole Britanniche estesa alla Francia e con saccatura verso il Mediterraneo. Nucleo di alta pressione sul Jonio e altro sulla Spagna.

Probabilità: La depressione dell'Europa Occidentale estesa al Mediterraneo riporta una certa instabilità del tempo sull'Italia. Frequenti annuvolamenti e piogge sull'Italia superiore e sull'Appennino; nebulosità in aumento sulle regioni medie, tempo ancora bello sull'Italia Inferiore. Prevarranno venti moderati intorno sud, con componente sciroccale sul bacino tirrenico. La temperatura si manterrà elevata con tendenza a crescere. Mare alquanto agitato sull'alto Tirreno, mosso altrove.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 18	TRIESTE 19	MILANO 18	MILANO 19
Rend. 3.50 %	73.80	73.80	74.72	74.25
Consol. 5 %	86.10	85.50	86.45	86.10
Prest. Littor.	86.30	85.50	86.05	85.30
Obbl. Venezie	77.—	77.—	—.—	—.—
Francia	74.75	74.75	74.70	74.80
Svizzera	366.50	366.75	366.45	366.95
Londra	92.78	92.62	92.79	92.90
New York	18.97	18.18	19.01	19.04
Berlino	454.—	454.50	454.45	455.—
Vienna	267.50	267.75	267.75	268.—
Romania	11.65	11.65	11.65	11.75
Belgio	266.—	266.—	265.75	266.25
Spagna	315.25	314.—	314.—	314.—
Praga	56.27	56.35	56.42	56.50
Ungheria	332.—	332.50	332.—	332.—
Albania	365.50	365.75	365.50	366.—
Jugoslavia	33.47	33.47	33.50	33.50
Grecia	24.70	24.70	24.80	24.80

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20 20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina

Partenza da Villasantina: ore 7.10.
Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20 5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.22 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.53 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20 20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.11 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.11

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But — Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato

Tramvia del Degano — Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte *(Tutte le Domeniche)*

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18 20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile